



+ 333  
VOTI

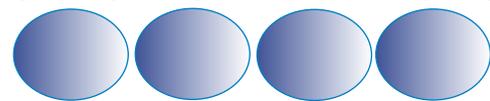
ECCO TUTTI I NUMERI DELL'ULTIMA SFIDA ELETTORALE ANIMATA DA UNA FERVIDA CAMPAGNA ELETTORALE  
**LA RISPOSTA DEI CITTADINI E' STATA CHIARA:**  
LA DIFFERENZA TRA I DUE CANDIDATI LOCALI E' STATA ABISSALE NON SOLO A ROCCA D'EVANDRO

**E'** stato incrementato il suo veramente tanto e lodevole il sacrificio espresso dalla minoranza capeggiata da A. Marandola nell'impostare la campagna elettorale provinciale totalmente sull' "INCIUCIO": volantinaggio porta a porta per tutto il paese, articoli di aggiornamento pubblicati settimanalmente, addirittura la più o meno chiara alleanza con il F. Fionda firmatario del presunto documento... e del risultato? e l'opinione pubblica è stata influenzata?... verrebbe da pensare che senza tanto sforzo, tanto sacrificio, senza il cospicuo contributo elettorale dell'ex vicesindaco, la sconfitta sarebbe stata molto più pesante. L'analisi dei risultati dell'ultima tornata elettorale parla chiaro: il sindaco A. Marrocco ha

consenso a Rocca d'Evandro (da 46 a 333 voti di differenza con l'altro candidato) e ha avuto una grossa affermazione nell'intero collegio, anche se l'ottimo risultato non è bastato all'elezione a consigliere solo per una parte la compagine di A. Marandola è andata incontro ad una vera e propria disfatta. Oltre alla pesante sconfitta a Rocca d'Evandro (persi quasi il

comunità montana. Come può spiegarsi questo? il vero politico, il vecchio leone, l'unico amministratore capace, l'unico con trentennale esperienza e raccoglie questi risultati? Per il collegio, da consigliere uscente, ha fatto davvero tanto per aver ottenuto tali consensi.. Questa la sua forza

IN QUESTO NUMERO	
	pagina
TARSU alle stelle i cittadini protestano A tutela della salute dei cittadini	2
Marocco: Il Sindaco che è riuscito a portare l'Istituto Comprensivo a Rocca d'Evandro	3
"Cartelle pazze" dell'irrigazione: l'impegno dell'amministrazione parta ai primi importanti risultati	3-4
Le vostre lettere	4-5
Le Rubriche: In breve, Lo sapevate che, Riddiamoci su	6



che riesce ad accettare la sconfitta!! e per dimostrare cosa? A vantaggio di chi? C'era bisogno di questi sacrifici per capire che era ora di andare in pensione?... eppur e c'è chi per questa sconfitta di tutti i cittadini di Rocca d'Evandro, in una sede del comune affidata ad un circolo culturale, ha avuto il barbaro coraggio di festeggiare la mancata elezione del proprio sindaco!

	Votanti	Marocco		Marandola		Differenza	
		Voti	%	Voti	%	Voti	%
<b>Comunali 2009</b>	2590	1234	48,7	1188	46,9	46	1,8
<b>Provinciali 2010</b>	2477	1191	51,55	858	37,14	333	14,41
<b>Variazioni %</b>	-4,36	-3,48	5,85	-27,78	-20,81	623,91	700,56

28% dei consensi) l'ex consigliere provinciale già assessore provinciale, è risultato a numero di voti addirittura il quarto a livello del collegio, superato e battuto oltre che dal suo sindaco anche da Verdone di Mignano (PD) e da Di Salvo di Conca (PDL). Eppure tra questi era l'unico ad avere avuto ruoli importanti al livello di collegio come più volte la carica di presidente della

senza la squadra vincente, questi i suoi consensi senza il grosso sostegno del medico Marrocco, questi i risultati del collegio dopo averlo amministrato per diversi anni! È veramente ora di riflettere! Oggi il comune di Rocca d'Evandro non è rappresentato in Provincia; oggi un intero collegio non è rappresentato in provincia, per l'egoismo arrogante e presuntuoso di un politico decadente

Risultati elezioni Provinciali Collegio N°23 di Roccamonfina

	PDL	Di Salvo A.	1803	15,22%
	UDC	Marrocco A.	1678	14,16%
	PD	Verdone A.	1629	13,75%
	MPA	Marandola A.	1337	11,28%
	UDEUR	Del Forno M.	1213	10,23%
	PSE	Vecchiarino G.	593	5%

Risultati elezioni Provinciali Comune di Rocca d'Evandro

	UDC	Marrocco A.	1191	51,55%
	MPA	Marandola A.	858	37,14%
	PSE	Vecchiarino G.	108	4,67%
	PDL	Di Salvo A.	57	2,46%
	PD	Verdone A.	25	1,8%
	UDEUR	Del Forno M.	2	0,08%

# I vertiginosi aumenti delle tasse imposti dall'amministrazione passata arrivano oggi a pesare sulle tasche dei cittadini

## TARSU ALLE STELLE I CITTADINI PROTESTANO

### La riduzione applicata dall'amministrazione Marrocco sarà tangibile dal pagamento relativo al 2010

Grande e comprensibile agitazione si registra nei cittadini per il recapito, in questi giorni, delle cartelle relative alla TARSU per l'anno 2008. Si tratta di una vera e propria stangata ! La passata Amministrazione Comunale targata Fionda Fabio e Marrocco Livio, voluta

fortemente da Antonio Marandola, con Delibera di Consiglio Comunale n°. 41 del 17.03.2009, al fine di coprire il costo del servizio nella misura del 100%, aveva deliberato un considerevole aumento delle tariffe. A tal riguardo è opportuno riportare il seguente quadro illustrativo:

	2006	2007	2008/2009	Aumento (triennio)
<u>Cat. A:</u> Locali ed Aree adibite ad Attività Istituzionali, Culturali, ecc.	€. 1,10	€. 1,50	€. 2,40	118%
<u>Cat. B:</u> Locali ed Aree Esercizi Artigianali e Commerciali	€. 1,40	€. 2,00	€. 3,00	114,28%
<u>Cat. C:</u> Locali ed Aree ad uso abitativo, collegi, attività ricreativo-alberghiere, ecc.	€. 1,40	€. 1,50	€. 2,40	140%
<u>Cat. D:</u> Locali ed Aree destinate ad Attività Terziarie, Studi Prof.li, Oreficerie, Gioiellerie, ecc.	€. 1,40	€. 2,00	€. 3,00	114,28%



Il Programma Elettorale del Sindaco dott. Angelo Marrocco conteneva solo verità, tra cui l'impegno di abbassare le Tasse tramite la giusta e doverosa organizzazione dei Servizi di riferimento. Il 1° dicembre 2009 ha avuto inizio, su una parte del territorio, il Servizio di Raccolta Differenziata che ha dato ottimi risultati, anche per la riconosciuta collaborazione dei

cittadini-utenti. Attualmente il Servizio è in espansione sul resto del territorio e a pieno regime produrrà un adeguato proporzionato abbassamento ulteriore della TARSU nei prossimi anni. Con Delibera di Giunta Municipale n°. 60 del 22.03.2010, l'attuale Amministrazione Comunale, l'unica nel comprensorio, ha deciso la riduzione della TARSU e

dell'IRPEF, nonostante i sempre minori trasferimenti statali per i comuni e un deficit pesante della spesa corrente. Per questa amministrazione è stato più importante non aggravare le già difficili condizioni economiche delle famiglie roccavandresi. Le riduzioni approvate sono riportate nella tabella seguente:

	2009	2010	Riduzione percentuale
<u>Cat. A:</u> Locali ed Aree adibite ad Attività Istituzionali, Culturali, ecc.	€. 2,40	€. 2,00	16,67%
<u>Cat. B:</u> Locali ed Aree Esercizi Artigianali e Commerciali	€. 3,00	€. 2,80	6,67%
<u>Cat. C:</u> Locali ed Aree ad uso abitativo, collegi, attività ricreativo-alberghiere, ecc.	€. 2,40	€. 2,00	16,67%
<u>Cat. D:</u> Locali ed Aree destinate ad Attività Terziarie, Studi Prof.li, Oreficerie, Gioiellerie, ecc.	€. 3,00	€. 2,80	6,67%

Le vibrante e reiterate proteste dei contribuenti sono giustificabili e condivisibili, ma è pur vero che i ruoli non possono essere cambiati in fase di riscossione. L'Amministrazione Comunale in carica metterà in atto ogni e qualsiasi utile iniziativa per continuare nell'opera di riduzione delle Tasse, così come ha già fatto per l'IRPEF che è passata dal 4 per mille (2009) al 3 per mille (2010). Fatti e non parole ! Promesse condotte a Realtà !

## A TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI

Tenendo fede al programma elettorale che la maggioranza dei cittadini di Rocca d'Evandro ha suffragato, questa Amministrazione al fine di salvaguardare e tutelare la salubrità dell'aria e, soprattutto la salute dei cittadini, ha espressamente fatto richiesta all' ARPA Campania (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente), di installazione di centraline di monitoraggio ambientale da dislocare nel territorio del nostro Comune. Tale apparecchiatura è la principale fonte di informazione riconosciuta e validata a livello internazionale, da cui attinge i dati anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità, per il riscontro della qualità dell'aria da noi respirata ed è il

mezzo attraverso cui tutte le città controllano lo stato delle polveri sottili, che poi sono causa di blocco del traffico. L'Amministrazione ritiene quindi indispensabile disporre di tale dispositivo sul proprio territorio, vista la vicinanza dell'inceneritore di S. Vittore del Lazio, sito di smaltimento CDR. Della richiesta sarà fatto partecipe anche il Consiglio Comunale prossimo venturo.

Michele CARELLO  
Luciano TEOLI

## “CARTELLE PAZZE” DELL’IRRIGAZIONE: L’IMPEGNO DELL’AMMINISTRAZIONE PORTA AI PRIMI IMPORTANTI RISULTATI

Nel primo numero di questo giornale (Novembre 2009) è stato affrontato il problema delle “cartelle acqua irrigazione” e ci si è chiesti se pagare o meno. Gli avv. Arcaro S. e Capaldo I. evidenziarono la possibilità di proporre ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Caserta. Molti sono stati i cittadini che hanno seguito tale suggerimento. Il 9 Aprile 2010 la sezione n°16 della Commissione allo scopo preposta ha annullato le prime cartelle di pagamento, fornendo ben più di una speranza ai ricorrenti. Giova precisare al riguardo che l'Amministrazione Comunale di Rocca d'Evandro si è mossa tempestivamente a difesa dei cittadini roccavandresi, gravati da un tributo che il più delle volte risulta essere ingiusto. Queste famose “cartelle di pagamento”, infatti, hanno interessato centinaia di cittadini di Rocca d'Evandro senza tener conto di chi effettivamente avesse utilizzato il servizio, penalizzando in tal modo anche coloro i cui fondi non risultano essere ancora forniti del servizio o i proprietari di terreni boschivi. Ci siamo chiesti “ma come si è potuto verificare tale fattaccio?”. Le risposte potrebbero essere tante, ma una è la più spontanea “ il Consorzio di Bonifica Aurunco si è basato, evidentemente, per l'invio delle cartelle, sulla mappatura originale della rete irrigua, senza tener conto delle successive modifiche avvenute in corso di realizzazione dell'opera”. L'impossibilità, dunque, da parte del Consorzio, di individuare con esattezza i destinatari veri del servizio, ha fatto sì che i cittadini di Rocca d'Evandro si siano visti

recapitare cartelle di pagamento non congrue e non esatte. Il Sindaco dott. Angelo Marrocco ha assunto la ferma decisione, in difesa di tutti i cittadini-utenti, di contestare il Consorzio di Bonifica tramite la Delibera di Giunta Comunale n°236 del 29/12/2009 ad oggetto “Opposizione cartelle di pagamento contributo Bonifica Consorzio Bonifica Aurunco” con la quale si invitava il Presidente del Consorzio: *“...a rivedere la decisione assunta a carico degli immobili di proprietà dei cittadini del Comune; ....a ritenere nulle le cartelle di pagamento emesse; ....l'immediata sospensione dei provvedimenti a carico dei cittadini...”*. Tale presa di posizione ha comportato una serie di riunioni tra i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e i dirigenti del Consorzio di Bonifica, nel corso delle quali si era affermato il principio di assumere utili decisioni di far pagare gli arretrati a chi effettivamente aveva goduto del servizio e di annullare i pagamenti coattivi emessi da Equitalia per chi effettivamente non si era avvalso per motivi vari e dimostrabili del servizio irriguo. Il Sindaco aveva avuto modo di esplicitare che : - in un primo momento il servizio era stato fornito gratuitamente per prova e che i cittadini di Rocca d'Evandro mai in seguito erano stati informati che l'erogazione gratuita era terminata e che, pertanto, sarebbero state emesse le cartelle di pagamento; - l'irrigazione non è quasi mai entrata in funzione puntualmente e cioè all'inizio del mese di Maggio; le continue rotture delle tubazioni , con conseguente interruzioni del servizio, aveva causato gravi danni ai quei pochi cittadini che faticosamente e

orgogliosamente ancora sono dediti alla coltivazione dei terreni. Il Consorzio, da parte sua, si era reso disponibile a verificare (tramite 2 tecnici, di cui 1 del Comune) la veridicità delle opposizioni fatte dai cittadini, circa l'effettivo uso del servizio, tramite sopralluoghi sui terreni contestati; vi era stato, altresì, l'impegno ad installare quanto prima i contatori per verificare i giusti consumi. Si era deciso di formulare un condiviso e concordato calendario che avesse portato precise indicazioni circa : - la data di inizio dell'erogazione del servizio; - la facoltà data ai cittadini-utenti di esprimere, tramite compilazione di apposita scheda, la scelta di godere o meno del servizio; - di chiudere le bocchette non desiderate; - di emettere le cartelle a seconda della volontà espressa dai cittadini-utenti.

Ad oggi dobbiamo, però, constatare che tutto quanto concordato non è stato rispettato ! L'Amministrazione Comunale, guidata dal dott. Marrocco, sempre al fine di tutelare gli interessi della popolazione, con Delibera di Giunta n°96 del 29/04/2010, ha incaricato il legale dell'Ente di *“...rappresentare nei modi e nei tempi dovuti i cittadini-utenti del Comune che ingiustamente sono tenuti a corrispondere ad Equitalia somme per un servizio mai reso o scarsamente reso ...sospendendo con immediatezza la riscossione coatta delle somme contestate...”*.

Il legale, all'uopo incaricato, ha già provveduto a inviare le giuste contestazioni alla dirigenza del Consorzio di Bonifica Aurunco.

**Un Evento storico:L'Istituto comprensivo a Rocca d'Evandro è realtà! Grande successo della Svolta**

### MARROCCO:IL SINDACO CHE E' RIUSCITO A PORTARE L'ISTITUTO COMPRESIVO A ROCCA D'EVANDRO

La Regione Campania un Istituto Autonomo Secondarie di primo grado di Rocca d'Evandro, in quanto, nella 'ambito del comprensivo a Rocca Rocca d'Evandro e S. Pietro già dallo scorso anno su dimensioni del comprensivo a Rocca Rocca d'Evandro (composto dalle Sollecitazione di una folta importante e storico evento rappresentanza dei genitori ha deliberato l'istituzione di Scuole Primarie e Scuole dell'Infanzia e dalle Scuole Primarie e per la comunità scolastica di (rappresentanti di classe e

Le vostre  
Lettere

# Nella giornata al castello errore di omissione La precisazione della famiglia Del Giudice

Durante la visita guidata al castello dello scorso 14 marzo, è stata data una notizia erronea, cioè che il castello di Rocca d'Evandro è stato acquistato nel 1980 dal comune di Rocca d'Evandro dalla famiglia Cedronio, trascurando di dire che per quarant'anni il castello è stato proprietà privata della famiglia D'Ambrosio, che lo aveva acquistato dalla Marchesa Olimpia Cedronio, rivendendolo poi al Comune di Rocca d'Evandro affinché diventasse un bene della collettività e contribuisse alla valorizzazione del paese. Io e la mia famiglia non accettiamo inesattezze su questo argomento ed intendiamo ristabilire la verità storica su ciò che ci riguarda, anche perché da ben trentadue anni assistiamo alla "damnatio memoriae" di Girolamo,

Pasquale e Antonio D'Ambrosio, rispettivamente mio nonno e i miei zii materni, colpevoli, per le passate amministrazioni, di aver portato il castello al degrado. Sono sicura in ciò che è accaduto nel corso della visita al castello non ci sono state intenzioni programmaticamente tendenziose ma la mia precisazione è necessaria perché noi viviamo a Rocca d'Evandro e qui stanno crescendo i nostri figli, che devono essere consapevoli del loro ruolo nella storia del paese.

Carmelina G. Del Giudice

*Cara Carmelina, senza dubbio è stato commesso un errore. Gli attori che narravano a modi un pò ironici la storia del Castello nelle parti salienti, per loro spontanea iniziativa, forse vista la necessità*

*di abbreviare i tempi per l'inettissima numerosissima folla di visitatori partecipanti all'evento (più di 700 divisi in oltre 15 gruppi) hanno erroneamente ommesso l'ultimo passaggio di proprietà per loro forse poco rilevante ma importantissimo per chi come te, come noi, abita il nostro amato paese. E per questo hai le mie scuse e le scuse degli organizzatori. È da sottolineare però che l'omissione non è stata fatta in tutti i gruppi, anzi nella maggior parte di essi la cronistoria del castello, anche se rapidamente, è stata corretta ed è stato citato anche l'ultimo passaggio di proprietà della famiglia D'Ambrosio, come tra l'altro era chiaramente scritto e opportunamente sottolineato nei cenni storici delle oltre mille locandine distribuite ai visitatori quel giorno. Grazie comunque per la precisazione; errori del genere speriamo non capitino più.*

*Continua da pagina 3*

d'Istituto di tutti i plessi scolastici) insieme all'allora Amministrazione Comunale del Sindaco Domenicano, portarono all'attenzione delle autorità competenti (Provincia e Regione), la situazione e le esigenze della comunità scolastica del comune di Rocca d'Evandro. Purtroppo tale iniziativa si concluse senza riscontro positivo anche da parte dell'allora consigliere provinciale Marandola. Con l'avvento della nuova Amministrazione, il sindaco M A R R O C C O , su sollecitazione di tutti gli amministratori del suo gruppo ed in particolare modo dell'assessore Arduino TUDINO e del consigliere Carmine TEOLI, sin dai primi giorni dall'insediamento, si è attivato personalmente

presso le istituzioni provinciali e Regionali competenti, rappresentando le giuste motivazioni della comunità scolastica del comune di Rocca d'Evandro, operando con la grinta e la determinazione che lo contraddistinguono. L'Amministrazione MARROCCO, facendo così leva su oggettive e reali motivazioni legate al territorio stesso: - p o s i z i o n e geografica, trattandosi di un territorio di confine fra tre Regioni esteso circa 50 Kmq con una popolazione residente di circa 3500 abitanti, dislocata in ben dodici piccoli centri tra frazioni e borghi alcuni distanti oltre 10 Km; - ragioni legate alla esistenza nel comune di uno storico Istituto di Scuola secondaria di primo grado,

già storicamente ed amministrativamente autonoma, che ha visto uscire tanti e tali professionisti affermati. Scuola che oggi vanta una spiccata dinamicità; - ragioni socio-culturali legate all'evitare la migrazione della popolazione scolastica verso la città di Cassino; ha chiesto ed ottenuto l'istituzione in Rocca d'Evandro di un Istituto Autonomo Comprensivo con la collaborazione degli organi Istituzionali e collegiali preposti (Consiglio d'Istituto della Scuola Secondaria di primo grado Ettore Fieramosca di Rocca d'Evandro, le Giunte comunali di Rocca d'Evandro e S. Pietro Infine, Amministrazione che ringraziamo per aver voluto mantenere e rafforzare

questo storico legame con la vicina Rocca d'Evandro). L'Amministrazione comunale vede in tale nuova Istituzione Scolastica una opportunità di crescita per la comunità ma in particolar modo per gli alunni in quanto collettività futura, non solo con un migliore risultato dal punto di vista Didattico ma anche e soprattutto con una crescita culturale e sociale, che si fondi sull'unione. Inoltre, sicuramente porterà un accorciamento delle distanze tra l'Istituzione stessa e la popolazione scolastica (alunni, genitori, personale docente e non) dei svariati plessi scolastici di Rocca d' E v a n d r o .

Arduino TUDINO  
Carmine TEOLI

Elogi e conforto all'azione del Sindaco e della sua squadra dal Comitato cittadino di Cocuruzzo

## COCURUZZO: I MOTIVI DELLA SCELTA DEL COMITATO CIVICO CONFERMATI

Cocuruzzo non è una seconda repubblica di San Marino. No assolutamente. È solo una frazione del comune di Rocca d'Evandro, con tradizioni antichissime per amore della giustizia e della solidarietà, con un passato ricco di comportamenti orgogliosi e di iniziative di suoi abitanti; non a caso, per esempio, è stato l'unico centro abitato a presentare le proprie osservazioni e proposte in ordine al c.d. "Piano regolatore" approvato dalla passata amministrazione comunale. In definitiva si può affermare che i cittadini di Cocuruzzo vogliono solo una amministrazione comunale onesta ed efficiente; vogliono che i servizi pubblici (pulizia strade, raccolta rifiuti, illuminazione, fogne, manutenzioni strade rurali, ecc. Ecc.) funzionino sempre perfettamente e in modo adeguato. In verità alcuni di questi servizi sono stati completamente trascurati da 10 anni, almeno per quanto riguarda la frazione di Cocuruzzo. Proprio per questa ragione, prima delle ultime elezioni amministrative, tutti i cittadini cocuruzzesi, riuniti in assemblea, elessero un "comitato cittadino" composto di 6 persone, per valutare obiettivamente chi appoggiare con il voto e chi dovesse essere il rappresentante del paese. Alla presentazione delle tre liste, il comitato valutò attentamente la situazione e decise di appoggiare con evidenza e decisione la lista n°3 capitanata dallo stimato dott. Angelo Marrocco; decise, inoltre, che il rappresentante locale nella lista dovesse essere Vittorio Carbone, giovane animato da ottimi propositi, pieno di capacità e volontà di

agire. Tutti sanno come sono andate le elezioni del 6 e 7 giugno u.s.: La lista n°3 "la Svolta" ha vinto contro ogni aspettativa ed il dott. Angelo Marrocco è diventato il nuovo sindaco con il prof. Ugo Marandola come vice-sindaco. Le buone attitudini e la volontà di "fare" della nuova amministrazione, nonché la presenza attiva del nostro rappresentante, è già sotto gli occhi di tutti: a Cocuruzzo anche per merito del nostro Vittorio Carbone, è stata portata la breccia sui tratti di strada di campagna, il paese viene pulito regolarmente, la spazzatura viene raccolta sistematicamente, viene posta attenzione alle problematiche segnalate. Per il futuro siamo certi che tutti i servizi pubblici saranno resi con efficienza e nel modo più soddisfacente per i cittadini. Il Comitato Cittadino di Cocuruzzo sta svolgendo con assiduità il suo ruolo propositivo, di stimolo e di controllo. Fra le prime cose che abbiamo segnalato (e speriamo che si facciano al più presto) la necessità delle strisce bianche sulla strada comunale C o c u r u z z o - C a m p o l o n g o . Condividiamo con viva soddisfazione l'iniziativa di stampare il giornalino, alludo a "Il Punto di Svolta". Siamo convinti che la prima e più importante esigenza è quella di portare l'Amministrazione Comunale tra la gente, stabilire con essa un raccordo permanente e solidale, anche perché al Comune nessuno deve dimenticare che i politici ed impiegati stanno lì per servire il pubblico con gentilezza e assoluta disponibilità. In proposito si suggerisce alla nuova compagine amministrativa di istituire un ufficio apposito per agevolare il pubblico, una

specie di URP, che sarebbe molto accettato dai cittadini e che tradurrebbe da subito in realtà, l'intenzione di una svolta nel gestire la cosa pubblica. Sarebbe utile, inoltre, diffondere, accompagnato con adeguato commento, il regolamento per l'accesso agli atti pubblici del comune.

Il Comitato Cittadino  
Di Cocuruzzo

*Ringrazio il comitato per le cose buone che ha visto nella nuova compagine amministrativa, ma lo ringrazio ancor di più per l'operato che ha svolto, che svolge e che svolgerà per i cittadini di Cocuruzzo, anche e soprattutto nello spronare e nel suggerire all'amministrazione, con modi e toni corretti, educati e rispettosi, gli interventi più opportuni e le problematiche da affrontare e risolvere. Tutti i comitati e circoli cittadini dovrebbero, nel dialogo fattivo e collaborativo con l'amministrazione, essere uno dei modi per abbreviare le distanze tra i cittadini e le istituzioni. Cocuruzzo grazie al comitato e al suo Consigliere Vittorio Carbone, diventa l'esempio da seguire per tutto il territorio. Il dialogo costruttivo per il bene del paese, attraverso l'interscambio tra comitati e consiglieri di zona, è uno dei modi migliori per permettere a chi amministra di farlo al meglio e a tutti cittadini di essere considerati e ascoltati. Complimenti a Cocuruzzo: ai cittadini, al Comitato e al Consigliere!*

*Un ufficio o sportello del cittadino, all'interno della sede comunale è previsto e sarà attivo appena il comune si sarà trasferito nei nuovi, ma temporanei locali. Per quanto riguarda l'accesso ai documenti pubblici da parte di tutti i cittadini, è in vigore un regolamento interno che si rifà alle leggi dello stato in vigore; sarà pubblicato un articolo in merito nel prossimo numero. Tra breve inoltre il Comune di Rocca d'Evandro si doterà di un albo pretorio telematico accessibile a tutti attraverso il sito Internet del Comune.*

## LA MINORANZA ABBANDONA L'AULA DEL CONSIGLIO

Nell'ultimo Consiglio Comunale del 21 maggio scorso la minoranza abbandonava l'aula prima dell'inizio dei lavori, tradendo il mandato conferitogli dagli elettori. La minoranza rinunciava al confronto costruttivo su materie importanti quali Bilancio e Commissione Edizia Integrata. Il consigliere Marandola voleva replicare ad una comunicazione del Sindaco ignorando il regolamento consiliare, che non prevede

repliche in caso di comunicazioni del primo cittadino. Ai presenti è risultato solo un pretesto per attuare una strategia già decisa, quella di evitare il confronto su materie che avrebbero fatto emergere la propria incompetenza. Questo evento spiacevole per la nostra comunità ha una storica essendone il primo caso. Per evitare di commettere banali e puerili errori di forma è opportuno che tutti i consiglieri

prima di ogni altro atto chiedessero copia del regolamento comunale evitando di fare figure da totali incompetenti. Abbandonati dalla guida e dall'esperienza del loro referente sono ormai allo sbaraglio evidenziando enormi lacune di sui semplici ma fondamentali comportamenti e norme che ogni consigliere deve avere in sede del consiglio comunale.

# Le rubriche

## ...In breve...

Pubbligate oltre 75 delibere nei primi mesi dell'anno. Sono tutte visibili e affisse, nei tempi previsti dalla legge nella bacheca del Comune (dati relativi all'8/04/2010). Eccone comunque alcune:

- **Istituzione sportello "Informa Famiglia"** (del. N°13 del 28/01/2010),
- **Erogazione contributo acquisti libri scolastici** (del. N°11 del 28/01/2010)
- **Estensione della rete fognante in località Marsella** (del. N°20 del 18/02/2010)
- **Completamento pubblica illuminazione** (del. N°21 del 18/02/2010)
- **Realizzazione acquedotto rurale via S. Sebastiano, via Macchia, Via Colli Petrete** (del. N°25 del 18/02/2010)
- **Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale di via Arrari, Selva della Terra** (del. N°26 del 18/02/2010)
- **Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale di via Sessa-Fontana Malati** (del. N° 27 del 18/02/2010)
- **Sistemazione e completamento impianto sportivo comunale** (del. N° 28 del 18/02/2010)
- **Piano strategico per la valorizzazione dei beni culturali** (del. N° 30 del 24/02/2010)
- **Affidamento del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi** (del. N° 38 del 24/02/2010)
- **Progetto socio-assistenziale cura disabili** (del. N° 50 del 08/03/2010)
- **Atto di indirizzo per manutenzione straordinaria del territorio** (del. N° 48 del 08/03/2010)
- **Messa in sicurezza dell'edificio scolastico di Casamarina** (del. N° 73 del 08/04/2010)
- **Progetto per lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale via Vandra** (del. N° 75 del 08/04/2010)
- **Richiesta di revisione pianta organica per l'istituzione di una nuova sede farmaceutica** (del. N°72 del 08/04/2010)

Per le vostre segnalazioni, proposte, commenti scrivere a:  
[il.disvolta@gmail.com](mailto:il.disvolta@gmail.com)  
 Siamo anche su Facebook.

### "Il Punto di Svolta a Rocca d'Evandro"

"Il Punto di Svolta" è pubblicato oltre che in formato cartaceo anche in formato pdf sul sito web del Comune [www.comuneroccadevandro.it](http://www.comuneroccadevandro.it) Pertanto anche tutti i roccavandresi che risiedono all'estero o in altri Comuni dell'Italia avranno la possibilità di poterlo leggere sul proprio computer.

### DONA IL TUO 5 X 1000 IRPEF AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO

Da quest'anno è possibile destinare il 5 x 1000 IRPEF ai Servizi Sociali del Comune di Rocca d'Evandro, per contribuire in maniera diretta a migliorare la qualità della vita dei soggetti più deboli e di coloro che vengono a perdere il posto di lavoro. Il 5 x 1000 è una quota dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche finalizzata al sostegno delle attività sociali. **NON E' UNA TASSA AGGIUNTIVA** a carico del contribuente, è una libera scelta, un gesto di grande solidarietà e di altissimo senso civico, che si aggiunge a quella dello 8 x 1000. Le due scelte non sono in alcun modo alternative fra loro. **BASTA UNA FIRMA E IL TUO CONTRIBUTO RESTA AL TUO COMUNE DI RESIDENZA**, bisogna soltanto apporre la propria firma sull'apposita casella riservata al Comune di Rocca d'Evandro. Pertanto l'Amministrazione Comunale ha inteso stipulare una Convenzione con le Poste Italiane per poter spedire ai contribuenti del Comune di Rocca d'Evandro una lettera-invito firmata dal Sindaco Dott. Angelo Marrocco.

Ridiamoci su...

